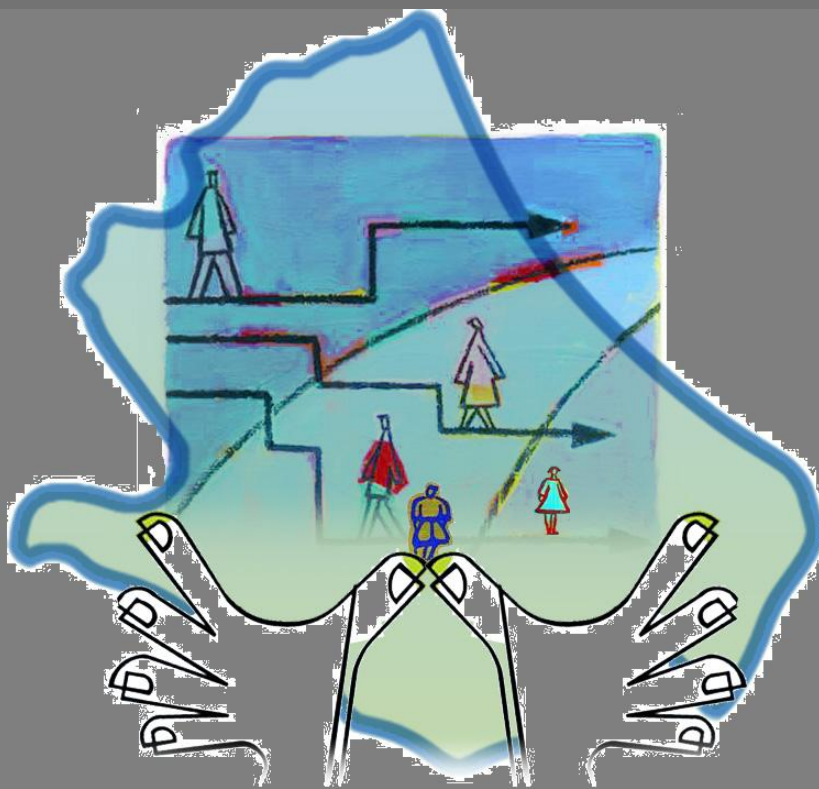


2016

Relazione programmatica e finanziaria Co.Re.Com. Abruzzo anno 2016

Obiettivi strategici e di miglioramento organizzativo

Le funzioni di **garanzia** per i cittadini e le imprese, di **controllo** delle disposizioni di legge per gli operatori della comunicazione e di supporto alla governance del territorio regionale.



Co.Re.Com. Abruzzo
Consiglio Regionale dell'Abruzzo
Via Michele Iacobucci 4 – 67100 L'Aquila



**COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI
CO.RE.COM. ABRUZZO**

Presidente: Filippo Lucci
Componenti: Alberto Capo
Nazario Cotturone
Alfredo D'Alessandro
Chiara D'Onofrio

Servizio Amministrativo di Supporto alle Autorità Indipendenti

Dirigente: Michela Leacche

Ufficio di Supporto al CO.RE.COM.

Responsabile Annalisa Ianni
Personale di ruolo Andrea Di Muro
Paola Apostolo
Sabrina Izzo
Anna Maria Montagnani
Roberto Riga

Ufficio Coordinamento Pescara

Responsabile Emiliana Di Sabato
Personale di ruolo Elisabetta Rosito
Daniele Di Girolamo
Luigia Di Matteo

CO.RE.COM.ABRUZZO

c/o Consiglio Regionale dell'Abruzzo
via Michele Jacobucci, 4
67100 L'Aquila
Tel. 0862.644886 - 247 - 472 - 748 - 534 - 535 - 457
Fax 0862.644248
corecom@pec.abruzzo.it

Ufficio Coordinamento Pescara

Piazza Unione, c/o Consiglio Regionale

65100 Pescara
Tel. 085.69202635 - 69202610 - 69202662
Fax. 085 69202661
www.coreconabruzzo.it

Premessa

Il contesto normativo

Sulla base del complesso delle attribuzioni derivanti ai Co.Re.Com. dall'ordinamento nazionale, nonché dalle diverse legislazioni regionali e dalla stessa Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (di seguito AGCOM), attraverso funzioni delegate con Legge 249/97, è riconosciuta ai Comitati regionali per le comunicazioni la qualifica di "Autorità" regionali di garanzia nelle comunicazioni e di organi funzionali dell'Autorità.

Tale orizzonte normativo di qualificazione della funzione della comunicazione si arricchisce, altresì, di ulteriori connotati grazie anche alla legge 7 giugno 2000, n. 150, che disciplina le attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni, alla stessa Legge 22 febbraio 2000, n. 28 e s.m.i., e al decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 "Testo Unico dei media audiovisivi e radiofonici" che ha previsto ulteriori strumenti di vigilanza sulla diffusione della comunicazione pubblica a carattere pubblicitario sui diversi mezzi di comunicazione di massa.

Il Co.Re.Com. Abruzzo, disciplinato dalla legge regionale del 24 agosto 2001 n. 45, garantisce un qualificato rapporto di informazione e di partecipazione tra cittadini e istituzioni e le adeguate sinergie tese a favorire la più completa espressione delle esigenze e delle istanze della comunità regionale, attraverso la promozione del pluralismo nell'accesso ai mezzi di informazione, nonché la valorizzazione delle imprese di comunicazione radiotelevisiva locale aventi sede nel territorio.

La Mission

Il Corecom Abruzzo si è insediato il 4 agosto 2009 e ha cessato il suo mandato il 4.8.2014. Attualmente è in regime di prorogatio nelle more della nomina del nuovo.

Pertanto, il programma di attività 2016, tenendo conto di questa situazione contingente e transitoria, darà la massima priorità alle funzioni a

carattere ordinario e più compiutamente “di servizio”, previste dalla convenzione con l’Agcom e da specifiche norme di legge, quali, ad esempio, le attività per la risoluzione delle controversie fra operatori di telecomunicazioni ed utenti, l’attività vigilanza sul rispetto delle norme in materia di par condicio, l’attività istruttoria per l’erogazione dei contributi statali alle emittenti televisive locali.

La programmazione di queste attività - in termini sia di risorse stanziare che di calendarizzazione - è riferita pertanto a tutto il 2016, proprio per la necessità di assicurare la continuità dei servizi ai cittadini e il corretto adempimento di alcuni obblighi di legge.

Non si ritiene di dar luogo a programmazione di interventi a contenuto più spiccatamente progettuale, salva la necessità di portare a compimento alcune azioni già avviate nel biennio 2014-2015, al fine di non impegnare il prossimo Comitato a condividere e gestire specifiche iniziative, sia pure all’interno di consolidate aree di lavoro.

In relazione, in particolare, alle controversie tra operatori di telecomunicazioni e utenti, si intende proseguire, anche per l’anno 2016, con l’obiettivo prioritario di mantenere e potenziare i livelli qualitativi raggiunti, attraverso la realizzazione di ulteriori iniziative strategiche, volte ad accrescere la dimensione di “servizio”, attraverso la predisposizione di specifiche azioni mirate ad avere un più concreto e positivo impatto sulla comunità regionale. Tali azioni oltre ad avere una portata innovativa per quanto riguarda la semplificazione dei procedimenti, saranno volte ad accrescere la “prossimità” del Corecom al cittadino, al fine di facilitare l’accesso al servizio di tutti. In particolare ed in coerenza con le azioni poste in essere già in passato, ci si prefigge, sposando appieno il principio del “*digital first*” “*innanzitutto digitale*”, sancito dal legislatore con la legge delega sulla riforma della Pubblica Amministrazione (L.124/2015), di assicurare a cittadini ed ad imprese il diritto di accedere a tutti i dati, documenti e servizi di loro interesse in modalità digitale, riducendo la necessità dell’accesso fisico agli uffici pubblici..

Il presente Programma di attività è composto di tre parti: funzioni proprie del Co.Re.Com., funzioni delegate dall’Autorità per le Garanzie nelle

Comunicazioni (di seguito AGCOM) e quella riferita alla descrizione dei progetti che il Co.Re.Com. Abruzzo intende sviluppare e realizzare.

FUNZIONI PROPRIE

Attività istruttorie e di controllo relative all'accesso ai mezzi di informazione radiotelevisivi durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica (Par condicio)

OBIETTIVI

La legge 22 febbraio 2000 n. 28¹, così come modificata dalla legge 313/2003, detta specifiche disposizioni in materia di par condicio ed è integrata per ciascuna tornata elettorale o referendaria, da specifiche delibere di attuazione emanate dall'AGCOM e dalla Commissione di vigilanza per i servizi radiotelevisivi.

In questo contesto assumono particolare importanza le funzioni di controllo che comprendono il monitoraggio delle trasmissioni e le conseguenziali istruttorie sulle eventuali violazioni della normativa sulla “par condicio” rilevate d'ufficio o segnalate da soggetti esterni e l'attività di informazione alle emittenti radio e televisive locali.

ATTIVITA'

Nei periodi di attività ordinaria il Co.Re.Com. svolgerà attività di vigilanza sul rispetto dei principi generali del pluralismo, dell'obiettività, della completezza e dell'imparzialità dell'informazione sanciti dal Codice di Autoregolamentazione delle emittenti radiofoniche e televisive locali.

Al fine di sensibilizzare le emittenti radiotelevisive al rispetto delle disposizioni in materia di par condicio saranno organizzati incontri tematici, informativi e di approfondimento.

Ci si prefigge di affidare il servizio di monitoraggio delle emittenti locali all'esterno, al fine di poter intervenire con la massima tempestività ed efficacia d'ufficio e/o su eventuali segnalazioni sulla violazione della normativa vigente,

¹ Unita al codice di Autoregolamentazione delle emittenti radiotelevisive locali, integrata, per ciascuna elezioni, da disposizioni attuative specifiche dell'Autorità nonché dalla Commissione parlamentare di vigilanza per i servizi radiotelevisivi.

predisponendo gli approfondimenti specifici ed i relativi adempimenti consequenziali.

Il riparto degli spazi di comunicazione politica radiotelevisiva in campagna elettorale (MAG)

OBIETTIVI

Quale organo funzionale dell'Autorità, al Co.Re.Com. sono affidati compiti di istruttoria sugli spazi assegnati che comprendono, tra l'altro, il ricevimento delle domande dei soggetti politici e delle offerte delle emittenti radio e televisive, la ripartizione dei fondi e degli spazi e la determinazione del numero di messaggi autogestiti da trasmettere, con il relativo sorteggio ed il calcolo delle somme da rimborsare alle emittenti.

In occasione di consultazioni elettorali, dalla data di ammissione delle candidature a quella di chiusura della campagna elettorale, le emittenti televisive e radiofoniche locali possono trasmettere messaggi politici autogestiti gratuiti (MAG) per la presentazione, non in contraddittorio, di liste e programmi, secondo i criteri stabiliti dalla Legge n. 28/2000 (e successive modifiche) in materia di par condicio e dai regolamenti AGCOM. Le emittenti che si rendono disponibili alla messa in onda di tali messaggi hanno diritto ad un rimborso, da parte dello Stato, nella misura definita ogni anno dal Ministero delle Comunicazioni, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

ATTIVITA'

Il Co.Re.Com. svolge un ruolo di raccordo fra emittenti radiotelevisive locali, soggetti politici, Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, Ministero delle Comunicazioni ed è titolare di specifiche competenze gestionali:

- stabilisce il numero complessivo dei messaggi autogestiti gratuiti e la relativa ripartizione fra i soggetti politici richiedenti;
- sorteggia l'ordine di messa in onda dei messaggi, nei contenitori espressamente previsti, all'interno dei palinsesti radiotelevisivi;

- rendiconta al Ministero i rimborsi spettanti alle emittenti radiotelevisive.
-

La tabella riporta alcuni dati di sintesi sull'attività di regolamentazione dei MAG.

MAG (Messaggi Autogestiti Gratuiti)		
Anni 2014 - 2015		
	Anno 2014 Europee, politiche ed amministrative	Anno 2015
<i>Numero emittenti televisive che hanno comunicato la disponibilità alla messa in onda dei MAG</i>	10	5
<i>Numero emittenti radiofoniche che hanno comunicato la disponibilità alla messa in onda dei MAG</i>	1	0

Fonte: CO.RE.COM. Abruzzo

Elaborazione delle graduatorie per le provvidenze alle emittenti televisive locali.

OBIETTIVI

Il decreto di attuazione del Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per le Comunicazioni e il decreto concernente il "Regolamento recante nuove norme per la concessione alle emittenti televisive locali dei benefici previsti dall'art. 45 comma 3 della L. 448/98" ("Finanziaria 1999"), disciplinano il procedimento finalizzato alla predisposizione di una graduatoria di attribuzione dei finanziamenti stanziati dal medesimo dicastero ed assegnati a ciascuna regione per il sostegno dell'emittenza televisiva locale.

L'istruttoria e il suo compimento si svolgono in un arco temporale di circa sei mesi, impegnando in modo consistente la struttura amministrativa di supporto.

In particolare, al Co.Re.Com. sono affidati i seguenti compiti:

- diffusione del Decreto concernente il bando;
- raccolta delle domande d'ammissione;
- verifica dei requisiti d'ammissibilità;
- adempimenti istruttori ed eventuali richieste d'integrazioni;
- attivazione forme di controllo circa i dati dichiarati;
- attribuzione punteggi alle emittenti risultate ammissibili;
- redazione delle graduatorie ed adozione atti di approvazione da parte del Co.Re.Com;
- trasmissione atti al Ministero competente per l'erogazione delle provvidenze alle emittenti utilmente collocate in graduatoria.

ATTIVITA'

Data la complessità del procedimento relativo alla predisposizione della graduatoria e le numerose e consistenti criticità riscontrate, è intenzione del Co.Re.Com perfezionare e rendere più incisivi i controlli sui bilanci e sugli atti e quelli relativi alle risorse umane impiegate nelle aziende televisive interessate.

Alla luce della recente riforma del rilascio del DURC (entrata in vigore dal 1 luglio 2015), particolare attenzione sarà prestata alla verifica della sussistenza del requisito sulla regolarità contributiva, necessario alla corretta elaborazione della graduatoria per il riparto delle risorse stanziare.

<i>Contributi statali alle emittenti televisive locali ai sensi del D.M. n. 292/2004</i>		
Dati di attività 2013/2014		
	Anno 2013²	Anno 2014³
<i>Numero emittenti che hanno presentato istanza per l'ottenimento dei contributi</i>	16	16
<i>Numero emittenti ammesse in graduatoria</i>	14	14

² Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 24 giugno 2013. Attribuzione dei benefici previsti dalla legge 448/98 e dal decreto ministeriale 5 novembre 2004, n. 292 (Regolamento), per l'anno 2013 (G.U. n. 199 del 26.08.2013).

³ D.M. 7 agosto 2014. Attribuzione dei benefici previsti dalla legge 448/98 e dal decreto ministeriale 5 novembre 2004, n. 292 (Regolamento), per l'anno 2014 (G.U., Serie Generale, n. 221 del 23 settembre 2014).

**Stanziamiento previsto e
ripartito per bacino di utenza**

€ 56.915.002,95⁴

Decreto non ancora emanato

Per agevolare le imprese televisive ed al fine di semplificare le procedure istruttorie di analisi e verifica della documentazione pervenuta, è stata predisposta la modulistica standard, disponibile on line, che i soggetti interessati dovranno utilizzare per la presentazione delle istanze e delle dichiarazioni collegate.

Accesso radiotelevisivo

OBIETTIVI

Il Co.Re.Com., ai sensi dell'art. 6 della legge 14 aprile 1975, n. 103 e smi, è competente in materia di trasmissioni dell'accesso, uno spazio a disposizione di soggetti collettivi (partiti e gruppi rappresentati in Parlamento e in Assemblee elettive, Enti locali, sindacati, articolazioni delle confessioni religiose, movimenti politici, associazioni politiche e culturali, associazioni cooperative riconosciute in ambito regionale, gruppi etnici e linguistici in ambito regionale e gruppi portatori di rilevanti interessi sociali) per attività di comunicazione.

Nel corso del 2013 è stato predisposto e pubblicato il regolamento che prevede, tra le altre cose, oltre che la durata delle trasmissioni, forme di accertamento del contenuto del programma trasmesso, se siano realizzati con mezzi propri o con la collaborazione tecnica gratuita della RAI regionale, le modalità di esecuzione della programmazione semestrale, la registrazione dei programmi, nonché le relative forme di tutela e di ricorso previste per la cura degli interessi dei soggetti partecipanti.

Grazie al protocollo d'intesa sottoscritto con la RAI regionale, la stessa si è resa disponibile a mettere a disposizione delle associazioni senza scopo di lucro, che operano in ambito sociale, sanitario, scientifico, culturale ed

⁴ D.M. 10 novembre 2014 "riparto delle misure a sostegno all'emittenza televisiva per l'anno 2013" (G.U. n. 274 del 25.11.2014).

enogastronomico, uno spazio gratuito di 30 minuti ogni mercoledì dalle 9.00/9.30 circa.

Il piano dei programmi dell'accesso è definito ogni semestre ed è inserito nel palinsesto delle trasmissioni della sede Rai regionale.

ATTIVITA'

Nel 2016 proseguirà l'attività del Co.Re.Com. per promuovere questa possibilità presso la più ampia platea dei soggetti richiedenti: si prevede la realizzazione di alcuni interventi di comunicazione mirata orientati a favorire l'accesso al servizio e ad ampliare e diversificare il bacino di utenza, in coerenza con gli obiettivi dell'istituto.

FUNZIONI DELEGATE

Funzioni di controllo. Vigilanza sulla programmazione radiotelevisiva locale in materia di tutela dei minori con riferimento al settore radiotelevisivo locale, pluralismo dell'informazione, obblighi di programmazione e pubblicità.

OBIETTIVI

Tale funzione consiste nella vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, inclusa la tutela del pluralismo, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale, sulla scorta delle Linee guida stabilite dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

Il monitoraggio sulle emittenti locali si articola, infatti, in cinque macro aree:

- 1) tutela dei minori;
- 2) garanzie dell'utenza;

- 3) obblighi di programmazione;
- 4) pluralismo;
- 5) pubblicità.

L'attività si sostanzia sulla vigilanza e sul controllo e comprende la necessaria fase del monitoraggio delle trasmissioni e la verifica della conformità alla normativa che regola l'attività di radiodiffusione sonora e televisiva e l'eventuale fase dell'avvio delle istruttorie finalizzate alla irrogazione da parte dell'Autorità delle sanzioni in caso di violazione della normativa vigente.

Possono essere oggetto di verifica, da parte del Co.Re.Com., anche le denunce degli utenti per presunte violazioni alla normativa vigente in materia di tutela dei minori nei programmi irradiati dalle emittenti radiotelevisive locali. Una volta accertata la fondatezza della violazione, il Co.Re.Com. rimette apposita relazione al Dipartimento Garanzie e contenzioso dell'Autorità per l'avvio del procedimento per l'applicazione delle disposizioni sanzionatorie.

Il Co.Re.Com. Abruzzo, nell'esercizio di questa funzione, intende proseguire l'attività di indirizzo e di formazione diretta alle emittenti locali con lo scopo di fornire chiari orientamenti al fine di poter meglio ottemperare alle direttive AGCOM.

Per questa via sarà anche possibile contribuire alla correttezza dei programmi migliorando la qualità dei loro contenuti con l'obiettivo di sensibilizzare le emittenti locali ad un più efficace modo di rappresentare l'immagine del territorio e di quanto in esso avviene di rilevante.

ATTIVITÀ E METOLOGIA

Nell'intendimento di perseguire tale obiettivo, al fine di corrispondere all'impegno preso con l'assunzione delle suddetta attività delegata il Co.Re.Com. provvederà, anche per il 2016, ad affidare a società esterna l'analisi e la rilevazione dei dati attraverso la realizzazione di monitoraggi tematici relativi alle aree di indagine previste dalla normativa.

a) Area “Tutela dei minori”

Il monitoraggio accerta la non rispondenza alla normativa posta a tutela dei minori. Particolare attenzione sarà rivolta ai programmi che impiegano minori di anni 14. Verrà inoltre rilevata la messa in onda di programmi che sono in contrasto con le disposizioni a tutela dei minori previste dal Codice di autoregolamentazione “Tv e Minori”, nonché dal Codice di autoregolamentazione dell’informazione sportiva “Codice media e sport”.

L’attività di analisi si concentrerà particolarmente sui programmi diffusi in “fascia protetta” (16.00 - 19.00) e nella fascia oraria della “televisione per tutti” (07.00 - 22.30) e terrà conto in particolar modo della possibile messa in onda di trasmissioni a carattere pornografico in fascia oraria notturna, di eventuali messaggi cifrati o di carattere subliminale, o incitamenti all’odio ecc..

L’analisi verrà condotta sui palinsesti televisivi tenendo conto soprattutto della qualità/quantità della programmazione dedicata soprattutto ai minori.

La rilevazione del campione verrà condotta sulla base dei criteri generali definiti dall’Agcom, su sessione annuale di monitoraggio, su 24 ore e per sette giorni, su un campione pari al 30% delle emittenti televisive locali. Il campionamento, in armonia con gli indirizzi Agcom, sarà operata dal Comitato tenendo conto delle specificità del territorio regionale.

In particolare, si prevede lo sviluppo di iniziative che saranno volte a promuovere la conoscenza e l’affermazione dei diritti individuali e sociali dell’infanzia e dell’adolescenza e per la vigilanza sull’operato dei mezzi di comunicazione.

b) Area “Garanzia dell’utenza”

Il monitoraggio andrà a rilevare e ad accertare l’eventuale messa in onda di programmi ritenuti in violazione delle norme poste a tutela degli utenti. Particolare attenzione sarà dedicata alla verifica del rispetto del divieto di messa in onda nella fascia oraria 7.00 - 23.00 delle telepromozioni dei servizi di astrologia, cartomanzia, gioco del lotto, enalotto, superenalotto, totocalcio, totogol, totip, lotterie e altri giochi simili.

c) Area “Obblighi di programmazione”

Per quanto attiene quest'area si farà riferimento a quanto previsto dall'articolo 8 della delibera n. 78/98 – in cui sono delineati gli obblighi di programmazione assunti dai concessionari con la domanda di concessione - e dal decreto legislativo 31 luglio 2005 n.177.

In tali ambiti si andrà a verificare che l'emittente trasmetta per il numero minimo di ore previsto giornalmente (12 ore) e settimanalmente (90 ore) e che tale programmazione sia rispettosa e promuova adeguatamente le culture regionali o locali.

Per quanto riguarda la programmazione regionale della società concessionaria del servizio pubblico, gli obblighi sono definiti nell'articolo 45 del testo unico della radiotelevisione e dettagliati nel vigente contratto nazionale di servizio tra il Ministero delle comunicazioni e la RAI – Radiotelevisione Italiana S.p.A.

La definizione del campione, pari al 30% delle emittenti televisive locali, per l'anno 2015 analizzerà l'intera programmazione andata in onda. Il campionamento, in accordo con gli indirizzi di Agcom, sarà operata dal Comitato tenendo conto delle specificità del territorio regionale.

d) Area “Pluralismo”

Il monitoraggio sarà volto a verificare il rispetto del pluralismo politico-istituzionale, che è specificatamente riferito ai soggetti politici ed istituzionali, di cui alle leggi n. 28/2000, n. 313/2003 e del pluralismo socio-culturale, riferito alla presenza nella programmazione dei soggetti rappresentanti le diverse opinioni e tendenze sociali, culturali, religiose e politiche.

e) Area “Pubblicità”

Con il monitoraggio sulla pubblicità si procederà a verificare il rispetto delle regole sulla trasmissione degli spot pubblicitari all'interno della programmazione delle emittenti televisive locali. Il sistema di rilevazione utilizzato e il metodo di campionamento sono analoghi a quelli previsti per gli obblighi di programmazione.

Vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa diffusi in ambito locale.

OBIETTIVI

L'attività è riferita alla vigilanza sul rispetto delle norme relative alla pubblicazione ed alla diffusione dei sondaggi, sia d'opinione che politici ed elettorali, sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale e tiene conto delle direttive impartite dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

I risultati dei sondaggi, integrali o parziali, possono essere pubblicati o diffusi sui mezzi di comunicazione di massa solo se accompagnati da una Nota informativa e se, contestualmente, sono resi integralmente disponibili attraverso un documento pubblicato sul sito internet dell'Autorità o sul sito internet della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria (per i sondaggi politici ed elettorali).

L'attività di monitoraggio può essere condotta d'ufficio e/o sulla base delle segnalazioni da parte di utenti, associazioni e organizzazioni e prevede la verifica della completezza e della correttezza della documentazione e della loro relativa comunicazione alle Autorità di vigilanza nazionali.

E' esclusiva competenza del Co.Re.Com. l'attività di vigilanza svolta nei confronti delle emittenti radiotelevisive locali, ai quotidiani e ai periodici locali.

ATTIVITÀ

Nel corso del 2016 ci si prefigge di avviare, in accordo con il servizio stampa del Consiglio regionale e della Giunta, un sistema di "alert" nella rassegna stampa per il monitoraggio su un campione di quotidiani e periodici locali. Ciò consentirebbe di individuare, in termini di speditezza e di economicità dell'attività di vigilanza, gli articoli contenenti la parola "sondaggio", su cui saranno svolte le verifiche di conformità alla normativa vigente.

Tale sistema sarà sperimentato, nel corso dell'anno, anche per monitorare un campione rappresentativo di emittenti televisive locali, nella cui rassegna stampa audiovisiva disponibile segnali i servizi giornalistici contenenti la parola "sondaggio".

L'attività di verifica e di controllo nei confronti delle emittenti televisive locali sarà affidata alla medesima società esterna che curerà anche l'intera attività riferita alla vigilanza.

Istruzione e applicazione dell'art. 10 commi 3 e 4 della L. 223/90 in materia di esercizio del diritto di rettifica, con riferimento al settore radiotelevisivo locale.

OBIETTIVI

L'esercizio del diritto di rettifica si sostanzia nella facoltà da parte di soggetti di cui siano state diffuse immagini o ai quali siano stati attribuiti atti, pensieri, affermazioni, dichiarazioni contrarie a verità da parte di una emittente radio/televisiva, di richiedere alla stessa, la diffusione di proprie dichiarazioni di replica, in condizioni paritarie rispetto all'affermazione che vi ha dato causa. Il Co.Re.Com. ordina all'emittente la rettifica nelle forme sopra specificate; nel caso di mancata ottemperanza, il Co.Re.Com. trasmette la relativa documentazione all'Autorità per conseguenti provvedimenti.

ATTIVITÀ

Nel 2016 il Co.Re.Com. agirà a seguito di eventuali denunce, svolgendo le funzioni istruttorie e decisorie previste dalla normativa vigente.

Sono previste delle campagne di comunicazione volte alla promozione della conoscenza del servizio al fine di favorirne l'accesso da parte dei soggetti interessati.

Il Tentativo di conciliazione delle controversie tra gestori del servizio di telecomunicazioni e utenti in ambito locale

OBIETTIVI

L'attività di conciliazione persegue lo scopo di risolvere le controversie tra utenti ed operatori delle telecomunicazioni prima che queste possano raggiungere l'ambito giurisdizionale. Chiunque lamenti la violazione di un proprio diritto e/o interesse protetti da un accordo di natura privatistica o dalle stesse norme di telecomunicazioni di competenza dell'Autorità ed intenda agire in giudizio, è tenuto obbligatoriamente ex art. 3, comma 1, del Regolamento in materia di procedure di risoluzione delle controversie tra operatori di comunicazioni elettroniche ed utenti (delibera AGCOM 173/07/CONS) a promuovere preventivamente un tentativo di conciliazione dinanzi al Co.-Re.Com. competente per territorio. La procedura è completamente gratuita.

Nel corso degli anni si è potuto riscontrare un forte incremento del numero delle istanze che, con molta probabilità, tenderà a crescere, considerata la gratuità dell'esperimento e la semplicità del procedimento.

ATTIVITÀ

Il Co.Re.Com. Abruzzo nel corso dell'attività dell'anno 2016 si prefigge l'obiettivo di mantenere e migliorare i livelli attualmente raggiunti, relativamente alla tempistica delle istruttorie, attraverso l'abbattimento dei tempi di attesa con l'intento di attestarsi nel range dei 30-40 giorni tra il deposito dell'istanza e la relativa convocazione dell'udienza. Attualmente la tempistica prevede una media di attesa di 45 giorni, tuttavia si può affermare che la riduzione dei tempi di attesa è stata in parte già raggiunta rispetto alle istanze presentate nei confronti di alcuni operatori (es. Telecom Italia S.p.A., Tiscali, BT Italia, H3G e Wind). Infatti, sebbene il trend di crescita delle istanze di conciliazione sia costantemente positivo, la struttura ha saputo rispondere efficacemente, garantendo l'innalzamento dei livelli qualitativi di fornitura del servizio: la percentuale di accordi raggiunti si è ormai assestata intorno al 75% e, nonostante la carenza di personale, i tempi di attesa per la conclusione del

procedimento sono stati contenuti entro i limiti suddetti. Altra azione strategica da portare avanti e consolidare ulteriormente è sicuramente la riduzione considerevole dei tempi tra l'arrivo dell'istanza di conciliazione e l'avvio del relativo procedimento che, ad oggi, è perfettamente in linea con quanto previsto dalle linee guida Agcom grazie ad una più attenta ed efficiente gestione della fissazione degli incontri di conciliazione. Ci si prefigge, tuttavia, in collaborazione con i diversi gestori, di pianificare al meglio i calendari delle udienze, al fine di intervenire, laddove necessario per il considerevole aumento del numero di istanza da gestire, attraverso la calendarizzazione di più udienze mensili.

1.1. “Conciliazione in videoconferenza”

Nel corso del 2015 il sistema di videoconferenza ha permesso di raggiungere il duplice vantaggio di ridurre i disagi negli spostamenti degli utenti, comportando anche indiscutibili vantaggi economici in termini di costi/benefici e rendendo altresì possibile, ad alcuni operatori, quali ad esempio Tiscali, di poter presenziare alle udienze cui, per ragioni geografiche, sarebbero stati altrimenti impossibilitati. La videoconferenza ha reso possibile ai cittadini residenti nella provincia di Teramo di poter partecipare alla conciliazione direttamente presso gli uffici del Difensore Civico, concessi in comodato al Co.Re.Com., aventi sede a Teramo. Tale organizzazione, in aggiunta alle sedi ormai operative di L'Aquila e Pescara, ha reso possibile non solo l'aumento dei tavoli conciliazione settimanali (3 tavoli all'Aquila e 3 tavoli a Pescara) ma anche l'abbattimento del tempo di attesa dei tavoli stessi che da 60 giorni sono scesi a circa 45.

Attività di conciliazione - CO.RE.COM. Abruzzo			
Annualità a confronto - Dati di sintesi			
CONCILIAZIONI	Anno 2013 (v.a.)	Anno 2014 (v.a.)	variazione in aumento
Istanze di conciliazione pervenute	2.613	3.511	+ 34,37%
Udienze svolte sui procedimenti avviati	3.134	4.242	+ 35,35%
Udienze con esito positivo (compresi gli accordi raggiunti nel corso del procedimento)	1.762	2.775	+ 57,49%

Udienze concluse con esito negativo	306	451	+47,39%
-------------------------------------	-----	-----	---------

Fonte: CO.RE.COM. Abruzzo settembre 2015

Attività di conciliazione - CO.RE.COM. Abruzzo			
Semestralità a confronto - Dati di sintesi			
CONCILIAZIONI	I sem. 2014 (v.a.)	I sem. 2015 (v.a.)	variazione in aumento
Istanze di conciliazione pervenute	1.896	2.142	+12,97%
Udienze svolte sui procedimenti avviati	1.730	1.937	+11,97%
Udienze con esito positivo	1.364	1.501	+10,04%

Fonte: CO.RE.COM. Abruzzo settembre 2015

Alla luce dei predetti risultati, nell'anno 2016 il Corecom intende espandere e consolidare il processo di informatizzazione e digitalizzazione già avviato mettendo a disposizione i servizi on line del software "concilia klik" a tutta l'utenza e per tutte le tipologie di istanze (istanza tentativo obbligatorio di conciliazione, istanza di richiesta di provvedimento temporaneo di urgenza e istanza di definizione), arrivando a rendere il servizio di presentazione e consultazione delle pratiche espletabile completamente on line.

1.2. Attivazione Tirocini formativi.

Nell'ottica di ottimizzazione del servizio, mediante la riduzione dei tempi di conciliazione, anche per il 2016 verranno avviati tirocini (CFU) e/o stage formativi riservati agli studenti dell'Università abruzzesi o ai giovani praticanti avvocati finalizzati ad affiancare il personale specializzato nella composizione extragiudiziale di controversie tra utenti e operatori della comunicazione.

1.3. Consolidamento ed implementazione di servizi interattivi per la gestione della conciliazione.

Nel corso del 2016, sempre al fine di migliorare la qualità del servizio offerto e del rapporto con l'utenza, si intende consolidare l'utilizzo della piattaforma informatizzata, il **"Concilia clic"**⁵, che ha reso fruibile un servizio on line di front office tale da permettere agli utenti di avere tutte le notizie sullo stato della propria pratica relativa alle conciliazioni, ai provvedimenti temporanei ed alle definizioni. Tale strumento, messo a disposizione dapprima in via sperimentale a tutte le associazioni dei consumatori consente, infatti, alle parti (Co.Re.Com., utente e gestore) di comunicare on line tra loro, creando così una comunicazione sinergica e triangolare con il vantaggio di rimanere nella propria postazione, senza recarsi nell'ufficio di riferimento. Nello specifico, il modulo di front office, permette di poter gestire le funzionalità di accesso alle parti ed ai loro rappresentanti per:

- inoltrare le istanze e allegati;
- seguire on line l'iter delle procedure da parte degli utenti;
- prelevare la documentazione a loro volta.

Con tale modulo è possibile permettere anche agli operatori telefonici di interfacciarsi on line con il sistema ed accedere ai dati delle procedure di loro pertinenza, scaricando in download la documentazione messa a loro disposizione dalla segreteria del Co.Re.Com.

I servizi saranno fruibili via internet in ambiente web con sicurezza SSL dal lunedì alla domenica H.24 nel rispetto degli adempimenti previsti dalla legge sulla privacy.

Tale azione oltre a perseguire l'obiettivo della dematerializzazione documentale (D.Lgvo 7 marzo 2005, n. 82 e smi, Codice dell'Amministrazione digitale) e della digitalizzazione dei processi amministrativi innestati su impulso di parte con il progressivo incremento della gestione documentale informatizzata, contribuirà anche a determinare una riduzione dei tempi procedurali.

Tutte potenzialità, in sostanza, che il Corecom intende tradurre in concreto modus operandi a partire dal prossimo 2016, instradando con la dovuta informazione ed i necessari workshop i nuovi candidati all'utilizzo del

⁵ Il "Concilia clic" è un modulo di estensione del servizio di "Concilia Flow che attualmente gestisce gli UG, i GU5, i GU14.

descritto strumento e rammentando alle associazioni ed agli studi legali già in passato coinvolti dall'iniziativa, quanto potente sia il Concilia Click e come la loro attività lavorativa rivolta al Corecom potrà diventare davvero sburocratizzata grazie ad una "autogestione" virtuale.

Ulteriori azioni strategiche da mettere in campo per il 2016 e che sicuramente si protrarranno negli anni a seguire, saranno volte all'implementazione della piattaforma attualmente in uso attraverso l'arricchimento della stessa di ulteriori funzionalità finalizzate a migliorare gli standard di qualità nell'erogazione dei servizi, in termini sia di efficienza dell'intero processo che di capacità di risposta alle esigenze di cittadini, imprese e operatori delle telecomunicazioni.

L'obiettivo è quello infatti di riuscire a gestire in modo automatico alcune fasi ripetitive e standardizzate del procedimento di conciliazione (gestione dei calendari, generazione delle lettere di convocazione, protocollazione automatica e automazione dell'invio delle stesse) con la conseguente ottimizzazione dei tempi di conclusione del procedimento e la possibilità di utilizzare il personale in modo più efficace ed efficiente in attività ben più complesse.

1.4. Incontri con Associazioni dei consumatori

Anche nel 2016 sono previsti incontri con le associazioni dei consumatori al fine di definire l'applicazione di protocolli di comportamento che siano pienamente conformi alle procedure previste dalla delibera AGCOM 173/07/concernente il "*Regolamento in materia di risoluzione delle controversie tra operatori di comunicazioni elettroniche ed utenti*" e dalle linee guida di cui alla delibera AGCOM 276/13/CONS, al fine di procedere ad una disamina comune delle problematiche interpretative ed applicative relative alle medesime delibere e affrontare insieme tutti i dubbi e le eventuali problematiche che possono scaturire dalla realtiva applicazione.

1.5. Campagna informativa sui servizi di conciliazione

Nell'intento di rendere più visibile le attività svolte dal Co.Re.Com. nell'ambito della conciliazione, verrà predisposto un piano di comunicazione e di informazione mirato a sensibilizzare gli utenti e a far conoscere le potenzialità dei servizi offerti.

1.6. La posta elettronica certificata (PEC)

Lo strumento della PEC sarà ulteriormente incentivato nel dialogo formale con gli operatori, gli utenti e le associazioni, attrezzati con questo strumento, nell'intento di integrare il processo di semplificazione dei procedimenti, riducendone i tempi di esecuzione ed assicurando qualità ed efficacia ai servizi offerti (Conciliazioni – Definizioni – Registro operatori di Comunicazione etc.).

I Provvedimenti temporanei di riattivazione dei servizi di telecomunicazioni ovvero le procedure d'urgenza (GU5)

OBIETTIVI

Il Co.Re.Com. ha competenza nell'adozione dei provvedimenti temporanei (GU5) diretti a garantire l'erogazione dei servizi di comunicazione. L'utente che avvia o ha in corso una procedura di conciliazione, può richiedere l'adozione di un provvedimento temporaneo di riattivazione del servizio di telecomunicazione (qualora sia stato arbitrariamente sospeso) sino al termine della procedura conciliativa. Il Co.Re.Com. verifica l'ammissibilità della richiesta e la trasmette all'ente gestore, che ha cinque giorni di tempo per presentare eventuali memorie e documentazione. Entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta, il Co.Re.Com. adotta il provvedimento temporaneo oppure rigetta la richiesta.

ATTIVITÀ

La gestione dei GU5 sarà supportata da incontri mensili con gli operatori al fine di definire delle linee di comportamento comuni preordinate

alla risoluzione delle controversie riferite alla procedura dei GU5 - Provvedimenti temporanei e, nello specifico, alla ricerca di idonee soluzioni per la corretta gestione delle procedure di riattivazione in cui sono coinvolti più operatori (es. Telecom Italia, Wind Telecomunicazioni, Vodafone Omnitel N.V. ecc.). La continua consultazione con gli operatori di telecomunicazione, in via preliminare, ha il fine di eliminare eventuali criticità relative alle istanze di provvedimenti temporanei di riattivazione (GU5) soprattutto nelle fattispecie in cui sono coinvolti più operatori (number portability).

GU5 - CO.RE.COM. Abruzzo			
Annualità a confronto - Dati di sintesi			
GU5	Anno 2013 (v.a.)	Anno 2014 (v.a.)	variazione
Istanze di provvedimenti temporanei pervenute	440	564	+28,18%
Rigetto dell'istanza	37	21	-43,24%
Provvedimenti temporanei adottati	145	259	+78,62%

Fonte: CO.RE.COM. Abruzzo settembre 2015

GU5 - CO.RE.COM. Abruzzo			
Semestralità a confronto - Dati di sintesi			
GU5	I sem. 2014 (v.a.)	I sem. 2015 (v.a.)	variazione
Istanze di provvedimenti temporanei pervenute	334	314	-5,99%
Rigetto dell'istanza	31	20	-35,48%
Provvedimenti temporanei adottati	147	145	-1,36%

Fonte: CO.RE.COM. Abruzzo settembre 2015

Definizione delle controversie indicate all'art. 2 della delibera n. 173/07/CONS. - GU14

OBIETTIVI

La definizione delle controversie rappresenta una delega particolarmente rilevante, costituendo la seconda fase del procedimento di conciliazione nelle controversie tra Operatori delle comunicazioni e Utenti dei loro servizi.

Il procedimento di definizione è attivabile da una delle due parti che hanno tentato, con esito negativo, una soluzione conciliativa ad una controversia ed è alternativo al ricorso giurisdizionale.

La procedura si conclude con un provvedimento decisorio avente valore vincolante tra le parti al pari di una sentenza.

Definizioni - CO.RE.COM. Abruzzo			
Annualità a confronto - Dati di sintesi			
GU14	Anno 2013 (v.a.)	Anno 2014 (v.a.)	variazione
Istanze di definizione pervenute	169	265	+56,80%
Inammissibilità	11	11	---
Istanze per le quali si raggiunge un accordo in udienza	120	126	+5%
Transazioni antecedenti l'udienza	31	7	-77,42%
Provvedimenti decisori	7	16	+128,57%

Fonte: CO.RE.COM. Abruzzo a settembre 2015

ATTIVITA' DI DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	I sem.2014 (v.a.)	I sem. 2015 (v.a.)
Istanze di definizione pervenute	119	168
Inammissibilità	4	9
Istanze per le quali si raggiunge un accordo in udienza	49	102
Provvedimenti decisori	8	23

Fonte: CO.RE.COM. Abruzzo a settembre 2015

ATTIVITÀ

Oltre allo svolgimento dell'attività istituzionale di definizione delle controversie, il Co.Re.Com. intensificherà l'attività informativa in collaborazione con le associazioni dei consumatori, i gestori telefonici e gli ordini professionali per promuovere la conoscenza dello strumento e diffondere le conoscenze necessarie a presentare istanze corrette e fondate.

In tal modo si vuole perseguire il radicamento sul territorio del procedimento di definizione, ma anche la sua differenziazione rispetto alla conciliazione, cercando di ridurre controproducenti sovrapposizioni.

La funzione sarà espletata nel rispetto dei criteri direttivi e delle modalità attuative stabiliti dall'Autorità, anche attraverso linee-guida e specifici atti di

indirizzo e dei termini procedurali che l'Autorità, di volta in volta, indicherà nelle delibere AGCOM.

Come per i tentativi di conciliazione, anche per le definizioni verrà distribuito un questionario di gradimento da sottoporre agli utenti, onde poter acquisire le criticità del servizio offerto e di conseguenza migliorarlo.

Periodicamente, verranno organizzati incontri di confronto e verifica con gli operatori, le Associazioni dei consumatori e gli Ordini professionali.

Gestione delle posizioni degli operatori nell'ambito del Registro degli Operatori di comunicazione

OBIETTIVI

Il Registro degli Operatori di Comunicazione, di seguito R.O.C., è un registro unico adottato dall' AGCOM con la finalità di garantire la trasparenza e la pubblicità degli assetti proprietari allo scopo di garantire l'applicazione delle norme del settore quali quelle concernenti la disciplina anti-concentrazione, la tutela del pluralismo informativo o il rispetto dei limiti previsti per le partecipazioni di società estere.

L'iscrizione al ROC costituisce un prerequisito per l'accesso a benefici per le attività editoriali previsti da leggi nazionali ed è obbligatoria per i seguenti soggetti:

- gli operatori di rete;
- i fornitori di contenuti;
- i fornitori di servizi interattivi associati o di servizi di accesso condizionato;
- i soggetti esercenti l'attività di radiodiffusione;
- le imprese concessionarie di pubblicità;
- le imprese di produzione o distribuzione di programmi radiotelevisivi;
- le agenzie di stampa a carattere nazionale;
- gli editori di giornali quotidiani, periodici o riviste;
- i soggetti esercenti l'editoria elettronica;
- le imprese fornitrici di servizi di comunicazione elettronica.

CO.RE.COM. Abruzzo R.O.C. – Registro degli Operatori della Comunicazione Dati di sintesi		
R.O.C.	I sem. 2014 (v.a.)	I sem. 2015 (v.a.)
Nuove iscrizioni	10	11
Richieste di integrazioni/variazioni	33	10
Richieste di cancellazione	3	3
Rilascio di certificazioni attestanti la regolare iscrizione	0	0

Fonte: CO.RE.COM. Abruzzo settembre 2015

ATTIVITÀ'

La fine dell'anno 2013 è stato caratterizzato dalla emanazione del regolamento dell'Autorità n. 565/13/CONS che ha introdotto delle novità intese ad alleggerire gli oneri di comunicazione annuale ricadenti su alcune categorie di operatori (esenzione dei gestori degli internet point e dei phon center) e per esentare le concessionarie di pubblicità su periodici o riviste e gli editori di testate periodiche dall'obbligo di presentare le variazioni di cui all'art. 10 dell'allegato A alla Delibera 666/08/CONS.

Il processo di miglioramento e di consolidamento del software di gestione del Registro Unico degli Operatori di comunicazione unitamente alla pubblicazione delle predette modifiche regolamentari, ha permesso di poter esercitare le funzioni delegate in modo snello ed efficace, consentendo di poter fornire risposte immediate e di facilitare l'espletamento degli adempimenti istruttori caratterizzato, anche, dalla costante e puntuale attività di sostegno telefonico e telematico agli operatori iscritti ed iscrivendi.

L'ufficio, inoltre, in base alle indicazioni pervenute dal Dirigente dell'Ufficio Ispettivo e Registro dell'Autorità ed in ossequio alle innovazioni regolamentari intervenute, è stato impegnato nella ulteriore attività di verifica

della posizione degli operatori sottoposti all'attività di accertamento iniziata nel mese di settembre del 2012.

Il 23 giugno 2014 l'Autorità ha promosso l'incontro con i Corecom in materia di Informativa Economica di Sistema (I.E.S.) per condividere le informazioni necessarie per la conoscenza della misura e per verificare la disponibilità degli stessi all'espletamento di una attività di supporto nella diffusione delle informazioni relative ai tempi ed alle modalità di trasmissione dell'adempimento a cui sono tenuti una parte degli operatori iscritti al ROC (gli operatori di rete, i fornitori di servizi di media audiovisivi o radiofonici, i fornitori di servizi interattivi associati o di servizi di accesso condizionato, i soggetti esercenti l'attività di radiodiffusione, le imprese concessionarie di pubblicità e gli editori di giornali quotidiani, periodici o riviste, altre pubblicazioni periodiche ed annuaristiche e altri prodotti editoriali).

La struttura ha immediatamente provveduto a pubblicare sulla home page del sito istituzionale l'avviso trasmesso dall'Autorità contenente le informazioni generali e le indicazioni relative ai tempi ed alle modalità di trasmissione, utili ad orientare gli operatori nell'esecuzione dell'adempimento obbligatorio.

L'attività futura dell'ufficio, oltre all'espletamento dei compiti connessi alle procedure attivate dagli istanti con richieste di iscrizione, cancellazione e certificazione ed alla valutazione delle comunicazioni di variazione e di comunicazioni annuali, consisterà nella conclusione dell'attività di accertamento iniziata nel mese di settembre dell'anno 2012 e nell'attività di supporto nella diffusione delle informazioni relative allo I.E.S. agli operatori iscritti nel Roc di competenza della Regione Abruzzo.

Le richieste di iscrizione alla data del 10 settembre 2015 sono state 11, 10 le comunicazioni di variazione, 3 quelle di cancellazione e non ci sono state richieste di rilascio di certificazione di iscrizione. Le comunicazioni annuali sono state 71.

In tutti i procedimenti amministrativi attivati, l'ufficio ha esercitato la propria competenza nel rispetto dei tempi e delle modalità prescritte dal Regolamento.

Ulteriori attività del Co.Re.Com. - idee di progetto

1.2. Realizzazione sportello "Web reputation per i cittadini"

Il 16 luglio 2015 è stato presentato, presso la sede dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, il progetto sperimentale congiunto, realizzato a cura dei Corecom di Abruzzo, Lazio e Marche, con il patrocinio gratuito di Agcom, relativo allo "*Sportello web reputation per i cittadini*", un servizio totalmente gratuito rivolto ai cittadini delle regioni interessate che riscontrano problemi in merito alla propria reputazione digitale, in conseguenza dell'utilizzo sempre più diffuso di strumenti e piattaforme multimediali tramite internet.

Conseguentemente alla ricezione della segnalazione inviata dal cittadino mediante apposito banner grafico presente sulla home page del sito istituzionale del Corecom, il personale interno alla struttura dovrà validarla ed inviarla alla società specializzata Reputation Manager, ideatrice e realizzatrice della piattaforma, che valuterà la effettiva lesività di quanto rappresentato e, a seguire, fornirà al Corecom le relative conclusioni ed i suggerimenti per l'eventuale rimozione. In ultimo, il Corecom trasmetterà le risultanze al cittadino per le opportune azioni conseguenti.

Al termine della fase sperimentale del progetto in parola, che si concluderà il 30/10/2015, è intenzione del Corecom Abruzzo, a decorrere dal 2016, rendere definitivamente operativo il descritto servizio non solo per consentire l'invio on line delle predette segnalazioni da parte degli interessati, ma anche per permettere agli stessi di collegarsi tramite lo stesso link per verificare i contenuti presenti sul web relativi alla propria identità e valutarne la eventuale portata lesiva.

1.3. Realizzazione progetto "La memoria Lunga"

In linea con quanto già rappresentato circa il ruolo del Corecom nell'indirizzare le emittenti locali verso un progressivo miglioramento della qualità dei contenuti delle rispettive trasmissioni, sensibilizzandole ad un più efficace modo di rappresentare l'immagine del territorio e di quanto in esso

avviene di rilevante, nel 2016 si intende dare avvio al progetto finalizzato alla realizzazione di un format televisivo dal titolo *“La memoria lunga – eredità culturali d’Abruzzo”*, dedicato al territorio montano e rurale d’Abruzzo.

Scopo del progetto, nato dall’idea dell’Associazione Bambun dell’interland abruzzese, è comunicare, trasmettere e valorizzare la grande ricchezza culturale del territorio locale, sempre meno diffusa dai media abruzzesi e, per questo, relegata alla sola memoria storica degli abitanti.

Si svilupperà attraverso un primo ciclo pilota, composto di 6 puntate di 8 minuti ciascuna, attraverso un target generalista ed un linguaggio tipico del documentario divulgativo, ambientato sull’area montana del Gran Sasso – Monti della Laga di cui saranno raccontati saperi, consuetudini, tradizioni e modi di vivere, nell’ottica della relativa trasmissione intergenerazionale.

Sinergie e collaborazioni con i Corecom territorialmente contigui

Il 2016 sarà caratterizzato dall’intensificazione di scambi e contatti con altri Co.Re.Com, soprattutto con quelli delle regioni limitrofe all’Abruzzo.

Si ritiene, infatti, che molte delle iniziative già avviate e da mettere in campo possano avere una maggiore efficacia e risonanza se applicate in più ambiti regionali. L’intensificazione dei rapporti si baserà principalmente sul confronto diretto sulle problematiche inerenti lo svolgimento delle funzioni proprie e delegate, sullo scambio di best practices e sulla circolazione dei modelli organizzativi nei diversi ambiti di competenza.

Attività varie

Nel corso dell’anno vi saranno:

1. svolgimento degli adempimenti previsti in capo al Corecom nell’ambito delle attività prescritte nel Documento di programmazione triennale per la trasparenza e l’integrità per gli anni 2015- 2017;
2. riunioni con le associazioni dei consumatori e con i rappresentanti dei gestori per le problematiche relative alle controversie tra gestori e utenti delle comunicazioni;
3. incontri periodici con i titolari delle emittenti radio e televisive abruzzesi, con la duplice intenzione di portarli a conoscenza delle attività del

-
- Co.Re.Com. e di ottenere una ricognizione dei problemi dei singoli comparti del settore delle comunicazioni;
4. gestione e continuo aggiornamento del sito internet nel rispetto della normativa vigente;
 5. costituzione di un tavolo tecnico per l'approfondimento di varie tematiche connesse al sistema delle comunicazioni ed in particolare per la qualità tecnica del servizio radiotelevisivo RAI Abruzzo;
 6. incontri con le Università e gli enti locali;
 7. azioni di comunicazione istituzionale sull'attività del Co.Re.Com., attraverso una campagna pubblicitaria realizzata a mezzo stampa, internet, radio e tv;
 8. partecipazione del personale ai gruppi di lavoro, convegni e seminari di studio e di approfondimento nelle materie di competenza del Co.Re.Com.;
 9. iniziative specifiche volte ad incentivare la qualità dei programmi televisivi;
 10. organizzazione di conferenze stampa per presentare i risultati raggiunti dalle diverse attività e per informare i cittadini e gli operatori del settore sulle modalità di esercizio dei servizi erogati, anche in conseguenza all'assunzione delle nuove deleghe;
 11. consolidamento del programma di incontri e audizioni con operatori della comunicazione, rappresentanti delle istituzioni, gruppi economici e sociali per approfondire la conoscenza del mercato regionale dell'informazione e della comunicazione anche a seguito della ormai avvenuta transizione alla tecnologia digitale terrestre;
 12. incontri periodici con gli operatori di telecomunicazione al fine di eliminare eventuali criticità afferenti la gestione dei tavoli conciliativi, delle definizioni, nonché problematiche relative alle istanze di provvedimenti temporanei di riattivazione (GU5) soprattutto nelle fattispecie in cui sono coinvolti più operatori (portabilità linea telefonica);
 13. Raccordo con l'AGCOM al fine di seguire una linea interpretativa univoca nella predisposizione di atti e provvedimenti relative alle materie delegate.
 14. Raccordo del Coordinamento Nazionale Co.Re.Com. con AGCOM, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e la Conferenza dei Presidenti delle assemblee Legislative delle Regioni e delle Province
-

Autonome per il rinnovo anche in senso innovativo e migliorativo dell'Accordo Quadro sottoscritto in data 04 dicembre 2008 (con validità triennale) e che disciplina l'esercizio delle funzioni delegate in tema di comunicazioni, nonché gli strumenti e le modalità di attuazione di interventi nei settori di interesse.

Risorse Umane

Il CO.RE.COM. attualmente può contare su un organico di seguito strutturato:

Dirigente del Servizio di supporto Autorità Indipendenti

Ufficio di L'Aquila

n. 1 Responsabile Ufficio di Supporto al Corecom

n. 4 Assistenti amministrativi – cat. C

n. 1 collaboratore amministrativo – cat. B

Ufficio di Pescara

n. 1 Responsabile Ufficio di Coordinamento Autorità Indipendenti

n. 1 assistente amministrativo - cat. C

n. 2 collaboratori amministrativi – cat. B

Il Dirigente
F.to Dott.ssa Michela Leacche

Il Presidente
F.to Filippo Lucci

Copia informale, in versione informatica, di documento originale cartaceo, ai sensi degli artt. 22 e 40 del D.Lgs. n.82/2005. Accesso agli atti consentito in conformità al Capo V, artt. 22-28 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. e ii.